



**CITTA' DI ERCOLANO**  
PROVINCIA DI NAPOLI

**ORGANO PER IL CONTROLLO SUCCESSIVO  
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**

Prot. n. 827 del 13/02/2017

**Ai Dirigenti dei Settori:**

Dott.ssa Paola Tallarino  
Ing. Aniello Moccia  
Arch. Olimpio Di Martino  
Dott. Alfredo Ibello  
Dott. Francesco Zenti

**All'Avvocatura Municipale**

**Ai titolari di Posizione Organizzativa**

**Al Responsabile Ufficio CED**

**Al Responsabile Ufficio Messi**

**Al Responsabile Ufficio WEB**

e p.c.

**Al Sig. Sindaco**

**Al Presidente del Consiglio**

**Al Collegio dei Revisori dei Conti**

**All'OIV**

**All'OICG**

**LORO SEDI**

**Oggetto: Programma della funzione di controllo successivo di regolarità amministrativa.  
- Anno 2017.**

**Premessa**

Come negli anni passati, si presenta il programma in oggetto che costituirà allegato al PEG 2017.

Il sistema dei controlli interni ed esterni degli Enti Locali è stato riscritto dall'art.3, comma 1 del Decreto Legge n.174/2012, come modificato dalla legge di conversione n.213 del 7.12.2012, sostituendo gli articoli 147 "tipologia di controlli interni" e 148 "controlli esterni" del TUEL ed introducendo una serie di nuove disposizioni.

In attuazione della Legge 213/2013 il Comune di Ercolano, con deliberazione del Consiglio Comunale n.6 del 6.3.2013, ha approvato il regolamento che disciplina gli strumenti e le modalità di svolgimento dei controlli interni.

Il controllo di regolarità amministrativa in fase successiva è svolto dal Segretario Generale che si avvale del supporto di un'apposita struttura, utilizzando anche principi generali di revisione aziendale.(1)

Il controllo di regolarità amministrativa viene esercitato sulle determinazioni di impegno spesa, sui contratti e sugli altri atti amministrativi. Ha come oggetto la verifica del rispetto della normativa di settore, del principio di carattere generale dell'ordinamento, dei principi di buona amministrazione e il rispetto delle procedure e dei relativi termini, nonché del collegamento con gli obiettivi dell'Ente.

Tale controllo, nell'ottica della più ampia collaborazione con le dirigenze interessate, è volto anche ad incentivare un'azione sinergica tra chi effettua il controllo e i responsabili degli uffici interessati, nonché a far progredire la qualità dell'attività e dei procedimenti amministrativi e prevenire eventuali irregolarità, per la migliore tutela del pubblico interesse.

A tal fine, qualora nel corso dell'attività di controllo fossero rilevate potenziali irregolarità dell'atto, la Dirigenza interessata sarà informata con apposito report e invitata ad apportare le necessarie correzioni e/o partecipare ad appositi incontri per gli approfondimenti del caso e per un confronto collaborativo.

Il Segretario Generale e chi cura l'istruttoria, potranno richiedere agli uffici interessati qualunque documento o atto necessario od utile per l'espletamento del controllo stesso.

Il risultato dei controlli costituirà oggetto di relazione semestrale che verrà trasmessa alla Giunta, ai Dirigenti, ai Revisori dei Conti, all'OIV, all'OICG ed al Presidente del Consiglio Comunale e pubblicata sul sito dell'Ente alla Sezione "Amministrazione Trasparente" – Sottosezione "Controlli e rilievi sull'ente".

Essa conterrà, oltre alle risultanze dell'esame delle attività, le direttive a cui i dirigenti devono attenersi nell'adozione degli atti amministrativi, costituendo anche un utile supporto per la redazione della relazione annuale del Sindaco alla Corte dei Conti, sulla base della deliberazione n. 4 del 18.2.2013 - Corte dei Conti- Sezione Autonomie.

Va, inoltre, sottolineato che in esecuzione del Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione, il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile investirà aspetti relativi all'adozione delle misure di contrasto previste dal suddetto Piano e il cui esito rappresenterà elemento rilevante in sede di verifica del comportamento preventivo, così da realizzare quell'incrocio di informazioni necessario alla prevenzione dei fenomeni a rischio di corruzione.

L'organizzazione dei controlli è, comunque, suscettibile di integrazioni e/o modifiche in base ai riscontri applicativi e alle esigenze che dovessero manifestarsi nel corso dello svolgimento dell'attività.

### **Oggetto del Controllo**

Il controllo è svolto, nella prima fase di attività, sugli atti indicati nell'art.6, comma 3 del Regolamento interno ed in particolare: **sulle determinazioni di impegno spesa**, indipendentemente dalla materia trattata (lavori, servizi, forniture, contributi, incarichi, ecc.) nonché **sulle altre determinazioni registrate e gestite nel sistema informatico SIBAC** (a titolo esemplificativo: accertamenti, procedure concorsuali o mobilità, rendiconti, uso dei locali, atti inerenti la materia urbanistica ed edilizia, convenzioni ecc.) e **sui contratti**. Saranno esclusi dal controllo di regolarità successivo tutti gli atti adottati dal Segretario Generale in qualità di Dirigente di Settore o Responsabile di Uffici fino alla cessazione dell'incarico dirigenziale.

Per quanto riguarda i contratti saranno esaminate le **scritture private** con esclusione dei contratti stipulati nella forma pubblica amministrativa in quanto già formati, a norma di legge, con l'assistenza del Segretario Generale.

**Tutti i contratti redatti in forma di scrittura privata dovranno essere trasmessi dopo la sottoscrizione delle parti a cura dei Dirigenti, a mezzo mail, alla struttura di supporto all'indirizzo: [segretariogenerale@comune.ercolano.na.it](mailto:segretariogenerale@comune.ercolano.na.it), affinché questa li raccolga in apposita cartella annuale.** L'estrazione casuale sarà effettuata, conseguentemente, direttamente all'interno della stessa.

La tipologia degli atti da controllare potrà essere soggetta a modifiche o implementazioni in considerazione delle aree individuate a maggior rischio per l'azione amministrativa (L.190/2012 art.1, comma 16) e in relazione alle risorse umane ed alle competenze disponibili per l'attività di controllo di regolarità amministrativa.



Si raccomanda i sigg. Dirigenti nella stesura delle determine ed altri atti amministrativi dispositivi di inserire la seguente clausola nella parte finale del dispositivo: <<Si attesta che tutto quanto dichiarato nel presente atto risponde a verità, che l'istruttoria è correttamente compiuta e i documenti citati sono detenuti dall'Ufficio; l'atto non ha come destinatari parenti o affini di amministratori e dipendenti dell'Ente (oppure ha come destinatari, se ricorre il caso; oppure l'istruttore non è a conoscenza di rapporti di parentela o affinità tra i destinatari dell'atto e amministratori o dipendenti dell'Ente); l'atto è stato redatto seguendo l'ordine cronologico e si è adottata una rotazione del R.P. per l'istruttoria (oppure l'atto è stato redatto dall'unico istruttore presente in servizio) >>.

Nelle deliberazioni la suddetta clausola sarà inserita nella parte finale dell'istruttoria e prima della firma dell'istruttore.

Il contenuto delle attestazioni di cui sopra costituirà oggetto della verifica in sede di controllo successivo, così come riportato nella scheda allegata al presente atto.

## **Metodologia.**

### **Indicatori di legittimità e qualità.**

Per quanto attiene alla **metodologia del controllo**, sarà garantito, anche con l'ausilio dei principi generali di revisione aziendale, un **controllo casuale, con estrazione a sorte**.

Per l'anno 2017, le sessioni si terranno nei mesi di marzo e di novembre; in ciascuna sessione saranno esaminati n.100 atti di cui almeno il 70% appartenenti alla categoria prevista dall'art.9 del Regolamento.

Nella sessione del mese di marzo saranno esaminati gli atti adottati nel mese di febbraio; nella sessione di novembre saranno esaminati gli atti adottati nel mese di ottobre. In ciascuna sessione gli atti da sottoporre al controllo saranno sorteggiati con apposita selezione numerica. Saranno sottoposti al controllo anche tutti gli atti di cui venga fatta esplicita richiesta ad opera della Giunta, dell'OIV, dell'OICG, del Segretario Generale e del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.9 del citato Regolamento.

Il controllo avverrà mediante lettura degli atti sopraccitati da postazione terminale, senza necessità di procedere ad operazioni di stampa. Solo laddove l'Organo ravviserà eventuali anomalie e conseguenti necessità di osservazioni, rilievi o chiarimenti, l'atto stesso sarà stampato e della procedura di controllo verrà riportata annotazione a verbale.

Resta fermo il principio per cui **almeno un atto** (ove esistente) **per ogni direzione deve essere oggetto di controllo**, nel periodo considerato.

Già con il Programma annuale 2013 prot. n.39394 del 16.9.2013, sono state predisposte apposite schede, poi modificate con il Programma annuale 2015, volte ad assicurare omogeneità nel controllo delle determine e dei contratti (scritture private) e limitare la discrezionalità di chi ne effettua l'istruttoria, che riportano **indicatori di legittimità e qualità**. Tali schede trovano applicazione anche per l'anno 2017.

### **Delle operazioni di estrazione casuale viene redatto apposito verbale, datato e sottoscritto.**

Le attività di controllo dovranno essere completate, di norma, entro il mese successivo a quello di effettuazione del sorteggio.

Rispetto ai controlli occorre fare alcune precisazioni di carattere generale anche in virtù delle novità normative intervenute in questi ultimi mesi:

1. **Estensione contrattuale:** occorre prestare particolare attenzione a proroghe, rinnovi, servizi complementari. I relativi provvedimenti amministrativi, adeguatamente motivati, dovranno essere esperiti nei ristretti limiti posti dalle norme vigenti. Si tratta di elementi che dovranno essere riportati all'interno della relazione annuale del Sindaco, come dato specifico a sé stante, per la conseguente trasmissione alla Corte dei Conti.



2. **Mercato Elettronico:** nelle determinazioni di affidamento per importi inferiori alla soglia comunitaria si dovrà dare atto dell'avvenuta verifica della disponibilità del prodotto o servizio sul mercato elettronico. Il mancato utilizzo del mercato elettronico dovrà essere adeguatamente motivato.
3. **Modifiche software:** Al fine di reperire automaticamente i dati richiesti (2) dalla Corte dei Conti relativi agli affidamenti degli appalti di lavori, servizi e forniture si invita l'Ufficio CED a predisporre apposite modifiche al programma SIBAC che prevedano l'obbligo per le singole **Dirigenze di compilare campi predefiniti al momento dell'inserimento degli atti di impegno di spesa.**
4. **Trasparenza:** E' stata attivata la sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi del DLgs.33/2013. All'uopo, i Dirigenti sono invitati a trasmettere all'Ufficio Web per la necessaria pubblicazione tutti i dati e gli atti di loro competenza riferiti alle sottosezioni di 1° e 2° livello dell'Amministrazione Trasparente".

**Si ricorda, infine, l'obbligo di comunicazione telematica all'Osservatorio dei Contratti Pubblici,** ai sensi dell'art.1, comma 32 della legge n.190/2012, fornendo tutti i dati indicati nella Deliberazione n.26 del 22 maggio 2013 dell'Autorità di vigilanza.

Infine, è necessario che il Responsabile Servizio Pubblicazioni invii via e-mail all'Ufficio Web per la tempestiva pubblicazione sul sito, al Segretario Generale e a tutti i Dirigenti e alle P.O., per opportuna conoscenza, copia integrale delle delibere di Giunta o Consiglio di approvazione Statuti, Regolamenti, Circolari, Programmi e Direttive.

Il presente atto sarà allegato al PEG sulla base di quanto previsto dall'art.6, comma 3 del Regolamento sul sistema dei controlli interni.

**L'Organo di Controllo**  
**Ferdinando dott. Guarracino**



(1) Art. 6 del Regolamento sistema controlli interni approvato con deliberazione di C.C. n.6/2013

(2) Numero degli appalti affidati distinti per tipologia (lavori, servizi e forniture), numero delle procedure negoziate senza pubblicazione del bando evidenziando i casi di applicazione dell'art. 57, comma 2, lett. B) e C) e comma 3 lett.B), i casi di ricorso all'estensione contrattuale (rinnovi, proroghe e servizi complementari).